



Francesco Lenzini
Riti urbani
Spazi di rappresentazione sociale
Quodlibet Studio. Città e
paesaggio. Saggi

Pagine	144
Prezzo	18,00 €
Data di pubblicazione	2017
ISBN	978-88-229-0061-6
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Gli spazi pubblici sono sempre stati un terreno privilegiato di incontro e di confronto; il loro stesso offrirsi come spazi liberamente accessibili e fruibili ha svolto un ruolo cruciale nella strutturazione della vita sociale delle comunità. L'incessante contrattazione sulla loro conformazione, sulle modalità d'uso e sui valori simbolici a essi attribuiti è infatti alla base del particolare radicamento riconoscibile nell'espressione *genius loci*. Rileggendo autori fondamentali quali Johan Huizinga e Eugen Fink, Mircea Eliade e Zygmunt Bauman, Francesco Lenzini individua dunque nello spazio pubblico una natura eminentemente rituale, in cui ambiente materiale e identità collettiva si saldano in un comune processo di mediazione simbolica. L'attuale atomizzazione della società ha tuttavia determinato un sostanziale mutamento in questa dimensione, che, per utilizzare le parole di Henri Lefebvre, è sempre meno spazio di rappresentazione e sempre più rappresentazione dello spazio.

Il volume interroga tale trasformazione concentrandosi soprattutto sul rapporto di interdipendenza tra *urbs* e *civitas*, tentando cioè di penetrare i meccanismi e le strutture che regolano questo difficile equilibrio – ad esempio quelli legati al gioco e al progressivo avvento dell'*homo ludens*. Muovendosi lungo questa continuità processuale, dalle prime forme di aggregazione umana alle piazze storiche europee fino ai «nuovi riti, nuovi miti» dello shopping e dell'happy hour, l'autore indaga il significato più profondo e sempre nuovo sotteso ad ogni forma di spazio pubblico urbano. Come ha scritto Italo Rota, infatti, «i rituali valgono non solo per l'erezione di templi e di altari, ma anche per la fondazione delle città. Il *templum*, il labirinto, il mandala sono una cosmografia, un diagramma dell'ordine universale».

INTERVENTI DI

Francesco Lenzini, architetto e dottore di ricerca, si è formato all'Università Iuav di Venezia, all'Università degli Studi Roma Tre e al Politecnico di Milano, dove attualmente svolge attività didattica presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani. Tra le sue ultime pubblicazioni ricordiamo *Contemporary Public Spaces as Expression of Conceptual Nomadism* (SMOown Publishing, 2015) e *Lo spazio pubblico come spazio rituale. L'influenza delle pratiche collettive nel progetto degli interni urbani* (LetteraVentidue, 2015).